



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE N. 183 DEL 10/12/2019

OGGETTO: *Proposta di classificazione della pericolosità idraulica delle zone di attenzione (art.5 delle Norme di Attuazione) individuate dal PAI Isonzo (D.P.C.M 21.11.2013 della G.U. n.97 dd. 28.04.2018) ed ubicate all'interno del Comune di S. Giovanni al Natisone.*

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, parte terza, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, l’articolo 63 con cui è stata istituita in ciascun distretto idrografico di cui all’articolo 64 l’“Autorità di bacino distrettuale”;

VISTO, in particolare, l’art. 64, comma 1, del citato decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’art. 51, comma 2, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che individua il “distretto idrografico delle Alpi orientali”, comprendente i bacini idrografici Adige e Alto Adriatico, già bacini nazionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183; i bacini del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183 e il Lemene, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 “Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”;

VISTO il Piano per l’Assetto Idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione (PAI 4 bacini), approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2013, pubblicato sulla G.U. n. 97 del 28 aprile 2014;

VISTE le Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione ed in particolare l’articolo 6 che disciplina il procedimento di aggiornamento del piano stesso;

CONSIDERATO che, in accordo con l’articolo 5 delle Norme di Attuazione del PAI, il comune di S. Giovanni al Natisone (UD) ha presentato (prot. n.24127 del 03/05/2018) alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia una proposta di attribuzione di classe di pericolosità per cinque zone di attenzione presenti nel territorio comunale (denominate negli elaborati tecnici come ‘A-1’, ‘A-2’, ‘A-

3', 'A-4' e 'A-5'); e rappresentate nelle tavole di pericolosità idraulica n. 23 e n.26 del PAI Isonzo. La Regione ha concordato con la proposta di classificazione presentata e ha provveduto all'avvio della procedura prevista dall'Art.6, comma 4 (lettera C – nuove conoscenze a seguito di studi o di indagini di dettaglio) delle Norme di Attuazione del PAI, con trasmissione alla presente Autorità (prot. 0035039/P del 05/07/2018) del parere della nuova proposta di classificazione unitamente agli elaborati tecnici a supporto dell'istanza. Successivamente, in conformità a quanto previsto dal punto IV, comma 4 dell'art. 6 delle Norme tecniche di attuazione del PAI, il Comune di San Giovanni al Natisone, con prot. 0010918 del 18/09/2018, ha trasmesso la relata di avvenuta pubblicazione della proposta all'Albo Pretorio, comunicando altresì che durante il periodo di pubblicazione (dal 09/07/2018 al 24/07/2018) non sono pervenute osservazioni nel merito;

CONSIDERATO che, a seguito della presa visione della documentazione tecnica allegata alla sopra citata istanza del 03/05/2018, con nota 0003769 del 25/10/2018, l'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha richiesto delle analisi idrologico-idrauliche integrative per le due aree di attenzione in destra idraulica del Rio 'il Rivolo' (denominate come 'A-1' e 'A-2'), che sono state trasmesse con prot. 0005833 il 06/05/2019;

CONSIDERATO che la documentazione integrativa di cui al punto precedente contiene la proposta di classificazione aggiornata per le zone di attenzione 'A-1' e 'A-2', che prevede l'attribuzione della pericolosità bassa (P1) ad entrambe le aree. Per le rimanenti zone di attenzione, la proposta di classificazione di riferimento rimane quella allegata all'istanza iniziale del 03/05/2018, che prevede: l'attribuzione della pericolosità idraulica media (P2) alle zone di attenzione denominate negli elaborati tecnici come 'A-3' e 'A-4', l'attribuzione della pericolosità bassa (P1) alla zona di attenzione 'A-5';

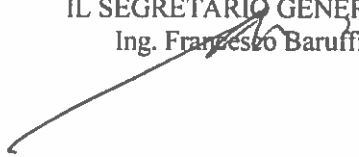
VISTO il parere n. 3 del 17/09/2019 con il quale la Conferenza Operativa ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di classificazione sopra riportata e al conseguente l'aggiornamento delle tavole di pericolosità idraulica n. 23 e n. 26 del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Isonzo, riguardante il Comune di San Giovanni al Natisone (UD);

DECRETA

1. di aggiornare, per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 6 comma 4 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione (PAI-4 bacini), le perimetrazioni e la classificazione delle pericolosità delle aree ricadenti nel Bacino del Fiume Isonzo e rappresentati nelle Tavole n.23 e n.26 della carta della pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Isonzo nel Comune di San Giovanni al Natisone (UD), come riportato negli allegati cartografici costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di depositare il presente decreto, completo degli allegati cartografici, presso il Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Venezia – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 Venezia. la documentazione è acquisibile anche per via informatica attraverso il sito del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali – sezione piano-assetto-idrogeologico all'indirizzo www.alpiorientali.it;
3. di dare comunicazione del presente decreto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, alla Provincia di Udine e al Comune di San Giovanni al Natisone (UD);

4. di pubblicare l'avviso del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale e, a cura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sul Bollettino Ufficiale della Autonoma Friuli Venezia Giulia;
5. l'aggiornamento del Piano ha efficacia dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'avviso del presente decreto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco Baruffi



Il presente decreto è composto da n. 3. pagine e da n. 2 allegati cartografici come di seguito indicato:

- *tavola n. 23 della carta della pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Isonzo;*
- *tavola n. 26 della carta della pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Isonzo;*

